

PROVINCIA DI FERMO



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER PROVA ORALE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI N. 3 UNITA' AREA "ISTRUTTORI" PROFILO "ISTRUTTORE TECNICO" PER N. 12 MESI EVENTUALMENTE PROROGABILI PER L'UFFICIO IMPIANTI TERMICI DEL SETTORE II DELLA PROVINCIA DI FERMO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 23/02/2026 del comparto Funzioni Locali;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 approvato con decreto del Presidente n. 36 del 12/03/2026 e da ultimo modificato con decreto del Presidente n. 114 del 10/09/2026;

VISTO il Regolamento provinciale recante la disciplina dell'accesso agli impieghi, dei concorsi pubblici e delle altre procedure selettive, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 155 del 13/7/2010 e da ultimo modificato con decreto del Presidente n. 93 del 09/09/2024;

RICHIAMATA la nota prot. n. 16303 del 23/09/2026 ad oggetto "Comunicazione ex art.34-bis, D. Lgs. 165/2001";

In esecuzione alla propria determinazione n. 181 (R.G. n. 766) del 23/09/2026, esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO

Art.1

Oggetto dell'Avviso

Nelle more dell'esito della comunicazione di cui all'art.34 – bis del D. Lgs. 165/2001, è indetta una selezione pubblica, per prova orale, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di **n. 3 unità di personale Area "Istruttori" profilo "Istruttore tecnico"**, per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili, per le esigenze organizzative della Provincia di Fermo relative al Settore II "Sostenibilità,

Infrastrutture, Innovazione”, con riferimento all’Ufficio Vigilanza Impianti Termici e all’Ufficio Catasto Regionale Impianti Termici.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, poiché alla data del 31/12/2025 non risultano scoperture.

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 sulla presente selezione pubblica opera n.1 riserva a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell’art.18, comma 4, del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, sulla presente selezione pubblica opera n.1 riserva a favore dei soggetti che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito.

Sono applicate le precedenze e le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione.

L’Amministrazione provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Ai sensi dell’art.6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alla data del 31/12/2025, la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo “Istruttore tecnico” è la seguente:

n. dipendenti ruolo Area “Istruttori” profilo “Istruttore tecnico”	Di cui (genere maschile)	% genere maschile	Di cui (genere femminile)	% genere femminile
7	7	100%	/	/

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all’art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere femminile.

Art.2

Trattamento Economico

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare annuo previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026, attualmente pari ad € 23.138,75 per dodici mensilità, oltre alla tredicesima, all’eventuale assegno per il nucleo familiare e agli eventuali ulteriori compensi e/o indennità spettanti ai sensi della contrattazione collettiva nazionale e integrativa e della normativa vigente. Gli importi saranno automaticamente adeguati in relazione ai successivi rinnovi contrattuali.

Art. 3

Posizione di lavoro e relative competenze

La figura professionale che ricoprirà il profilo indicato sarà chiamata a curare fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Sarà chiamata a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Curerà l’istruttoria degli atti amministrativi di competenza.

La figura professionale che ricoprirà il posto indicato svolgerà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di gestione del catasto regionale degli impianti termici (CURMIT) e le attività di

gestione degli accertamenti/ispezioni degli impianti termici negli edifici civili ad esempio:

- assicurare la gestione, l'aggiornamento e la verifica del Catasto degli impianti termici;
- verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di esercizio, conduzione e manutenzione degli impianti termici;
- collaborare alla gestione delle comunicazioni, delle segnalazioni e delle richieste di chiarimento presentate dagli utenti e dai manutentori;
- predisporre, acquisire, verificare e archiviare la documentazione tecnica e amministrativa relativa agli impianti;
- collaborare alla gestione delle anomalie, delle irregolarità e degli eventuali inadempimenti rilevati;
- supportare la programmazione e l'esecuzione degli accertamenti e delle campagne di ispezione;
- assicurare la corretta registrazione e conservazione dei dati e degli esiti delle attività svolte.

Sono richieste le seguenti competenze:

Competenze comportamentali richieste	
<i>Competenza</i>	<i>Livello</i>
Autoefficacia personale	Medio
Orientamento al risultato	Medio
Problem solving	Medio
Qualità ed accuratezza	Medio
Competenze tecnico-professionali richieste	
<i>Competenza</i>	<i>Livello</i>
Conoscenza dei principali applicativi informatici/tecnologici	Medio
Nozioni generali in materia di enti locali	Medio
Normativa in materia di impianti termici	Medio
Redazione di atti amministrativi	Base
Competenze tecnico-specialistiche richieste	
<i>Competenza</i>	<i>Livello</i>
Metodologie operative di gestione istruttorie di procedimenti	Base

Art. 4

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti:

Requisiti generali

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono accedere al pubblico impiego anche:
 - i. i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
 - ii. i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - iii. i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli dei punti i) ii) e iii) devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- compimento del diciottesimo anno di età (alla data di scadenza del bando);
- godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al

Paese di cittadinanza;

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; a tal fine, è necessario indicare il Comune italiano/città o Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati prima del 01/01/1986);
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Sarà compito della Provincia di Fermo valutare se i procedimenti in corso o a proprio carico impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Provincia o se siano ritenuti ostativi all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- idoneità fisica all'impiego; la Provincia di Fermo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente, prima dell'accesso all'impiego;
- essere munito di Identità Digitale (SPID, CIE o CNS) ed indirizzo PEC personale.

Requisiti specifici

- a) possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure diploma equipollente per legge secondo la normativa vigente in materia di ordinamento scolastico:

Diploma di Istituto Tecnico settore Tecnologico (D.P.R. n. 88/2010) con indirizzo in:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia - articolazioni "Meccanica e meccatronica" o "Energia";
- Elettronica ed Elettrotecnica - articolazioni "Elettronica" o "Elettrotecnica" o "Automazione";
- Informatica e Telecomunicazioni – articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Per i diplomi antecedenti alla riforma di cui al D.P.R. n. 88/2010, si fa riferimento alla Tabella di confluenza di cui all'Allegato D del medesimo Decreto.

Coerentemente al consolidato orientamento giurisprudenziale che stabilisce il principio dell'assorbimento del titolo superiore con quello inferiore, sono altresì ammessi a partecipare al concorso in oggetto i candidati che, seppur non in possesso dello specifico diploma indicato al punto a), abbiano conseguito il diploma di laurea triennale (ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 446/2020) in L-8 – Ingegneria dell'Informazione, L-9 – Ingegneria Industriale, L-31 Scienze e Tecnologie informatiche - L-P03 – Professioni tecniche industriali e dell'informazione oppure il diploma di laurea magistrale (ai sensi del D.M. n. 270/2004) in LM 18 – Informatica - LM-25– Ingegneria dell'Automazione, LM 26 – Ingegneria della sicurezza, LM-27 – Ingegneria delle Telecomunicazioni, LM-28– Ingegneria Elettrica, LM-29 Ingegneria Elettronica, LM-30– Ingegneria Energetica e Nucleare, LM-31 – Ingegneria Gestionale, LM 32 – Ingegneria informatica - LM-33– Ingegneria Meccanica – LM 66

Sicurezza Informatica – LM 91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione o titoli equipollenti o equiparati per legge.

Per l'equiparazione tra le lauree di vecchio ordinamento, le lauree specialistiche di cui al D.M. 509/1999 e le lauree magistrali di cui al D.M. 270/2004 e per quella tra le lauree di triennali di cui al D.M. 509/1999 e le lauree di primo livello di cui al D.M. 270/2004 si rimanda al decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.

Il requisito relativo al titolo di studio deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione, nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni".

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato, nella domanda, deve indicare se si tratta di titolo equipollente o di titolo equivalente.

L'equipollenza (riconoscimento accademico) dei titoli di studio esteri è il provvedimento mediante il quale i singoli Atenei attribuiscono ad un titolo di studio conseguito all'estero lo stesso valore legale di un titolo di studio presente nell'ordinamento italiano.

Nel caso di titolo di studio estero equipollente, il candidato deve specificare gli estremi della dichiarazione che il titolo conseguito è stato riconosciuto equipollente a quello richiesto nel presente bando. In alternativa, il candidato dichiara che ha provveduto/provvederà a richiedere l'equipollenza. In tal caso il candidato viene ammesso a partecipare alla selezione con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

L'equivalenza è un riconoscimento finalizzato dei titoli di studio esteri contenuto in un provvedimento (rilasciato solo per il motivo indicato e valido solo se utilizzato a quel fine, per cui deve essere nuovamente richiesta e il provvedimento nuovamente rimesso, ogni volta che si ripresenti il motivo d'interesse) richiesto ai sensi dell'art.38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

In caso di titolo di studio estero equivalente, il candidato viene ammesso a partecipare al concorso con riserva. Qualora il candidato abbia presentato istanza per l'equivalenza, deve indicarne la relativa data. Tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. Il vincitore di concorso, qualora non abbia ancora provveduto, dovrà presentare istanza entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale di merito.

- b) adeguate conoscenze informatiche;
- c) conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti di accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dallo stesso o la risoluzione del contratto di lavoro se già stipulato.

La partecipazione alla presente selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente Avviso e dal vigente Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Provincia di Fermo.

Art.5

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), alla piattaforma digitale raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it .

Le domande dovranno essere obbligatoriamente presentate, a pena di esclusione, entro le ore

23:59 del giorno 09/10/2026 corrispondente al quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando nel sito www.inpa.gov.it .

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Fermo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si prevede la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza la Provincia di Fermo pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Modalità funzionamento Portale Unico Del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it)

Una volta effettuato l'accesso al portale mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), sarà necessario:

- 1) procedere alla compilazione del proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora la registrazione al portale mediante caricamento del proprio curriculum sia stata già fatta, l'operazione non deve essere ripetuta).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

- 2) conclusa la compilazione del *curriculum*, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica in oggetto, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

Le informazioni riportate nella sezione "Curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum*; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda Di Candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione delle informazioni richieste in tutte le sezioni della "Domanda di candidatura". I campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori.

Nella domanda il candidato dovrà indicare:

a) Dati anagrafici

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- i propri recapiti (numero di cellulare ed indirizzo e-mail);
- il proprio indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione.

b) Requisiti generici

- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi

- dell'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - la posizione rispetto agli obblighi di leva;
 - di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
 - eventuale possesso dei requisiti di riserva; la mancata dichiarazione nella domanda di partecipazione esclude il candidato dal beneficio ed equivale a rinuncia ad usufruire della riserva.

Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alle prove concorsuali, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, dello strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati".

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati". Trovano applicazione le modalità attuative definite con decreto interministeriale del 12/11/2021:

- c) il possesso dei requisiti specifici previsti;
- d) il possesso o il non possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 (da indicare nella domanda);
- e) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- f) le esperienze lavorative presso la PA come dipendente indicando l'Ente di appartenenza, il

periodo, l'area (ex categoria), la descrizione delle principali attività svolte e delle relative responsabilità, con indicazione del profilo professionale, la tipologia di orario nonché eventuali altri Enti presso i quali si è prestato servizio, con specificazione delle stesse informazioni;

- g) altre esperienze lavorative presso la PA o presso privati, nelle specifiche sezioni;
- h) eventuali articoli e pubblicazioni;
- i) eventuali attività di docenza presso la PA;
- j) eventuali partecipazioni a corsi, convegni, congressi;
- k) eventuali ulteriori attività svolte e non riconducibili alle sezioni precedenti;
- l) le competenze informatiche possedute;
- m) le competenze linguistiche possedute;
- n) eventuali competenze extracurricolari.

La domanda di partecipazione alla selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte. Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature" indicata per il bando selezionato. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti i dati siano corretti e completi. Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il "Download" riportato nel "Riepilogo della Domanda" da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti tramite il Portale Unico Del Reclutamento INPA.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dalla Provincia di Fermo in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento Unico del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).

Per la partecipazione al concorso è dovuto, a pena di esclusione, il versamento della tassa di euro 10,00, da corrispondere entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente a mezzo di versamento mediante "pagoPA" accessibile dalla home page del sito dell'Ente www.provincia.fermo.it - pagamenti online/pagoPA (selezionare "accedi" - pagamento spontaneo - Settore I- Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane - tasse di concorso - selezionare "Tariffa" - "Tariffa fissa 10,00 euro" e compilare i dati obbligatori della sezione "Dati del contribuente"). La suddetta tassa non è rimborsabile.

La ricevuta del pagamento deve essere allegata nella procedura di compilazione della domanda di candidatura nella apposita sezione denominata "Allegati".

La Provincia si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della documentazione presentata a corredo della domanda.

Il presente Bando di selezione è pubblicato all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso e nel sito www.inpa.gov.it.

Art.6

Modalità e criteri di selezione dei candidati

Determinano l'esclusione dalla procedura concorsuale:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quella prevista dall'art. 5;
- l'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Eventuali domande contenenti omissioni e/o incompletezze rispetto a quanto espressamente richiesto dal bando di selezione dovranno essere regolarizzate entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.

In caso di ragionevole dubbio sui requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato, sia nell'interesse generale al corretto svolgimento della prova, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque in qualunque momento, l'esclusione.

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande, con determinazione del Dirigente del Settore I – Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, ai sensi della normativa vigente e del vigente Regolamento dei Concorsi.

L'Amministrazione procederà alla verifica della validità dei requisiti prescritti e dichiarati, dopo lo svolgimento della prova orale.

I candidati ufficialmente ammessi svolgeranno la prova orale sulle materie specificate nel successivo art. 7. Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti.

Successivamente alla prova orale, la Commissione redigerà la graduatoria di merito definitiva.

Art. 7

Prove di esame

La selezione consiste in una prova orale. Il punteggio massimo conseguibile, nella prova orale, è pari a 30 punti.

La prova orale è volta all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

1. D. Lgs. n. 192/2005 recante *“Attuazione della direttiva (Ue) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”*;
2. D.P.R. n. 74/2013 ad oggetto *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”*;
3. L.R. n. 19/2015 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici”*;
4. Ordinamento della Provincia, Organi e funzioni fondamentali (D. Lgs. 267/2000; L. 56/2014);

5. Elementi in materia di procedimento amministrativo, accesso ai documenti amministrativi, trasparenza documentazione amministrativa, con riferimento alla L. n. 241/1990 e al D.P.R. n. 445/2000;
6. Elementi in materia di protezione dei dati personali e relativo trattamento (GDPR Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018);
7. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013, come modificato con D.P.R. n. 81/2023);

In sede di prova orale, inoltre, si procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Tale accertamento comporta esclusivamente un giudizio di idoneità e non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova orale viene espletata nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), e dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021 n.80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n.113.

La prova orale non ha luogo: nei giorni festivi nazionali; nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della Legge di approvazione delle intese di cui all'art.8, comma 3, della Costituzione, con Decreto del Ministro dell'Interno.

Art. 8

Sede e modalità di svolgimento delle prove

La prova orale è fissata per il giorno mercoledì 28 ottobre 2026 alle ore 9.30 presso la Sala Consiliare della Provincia di Fermo. La prova orale seguirà l'ordine alfabetico dei candidati e potrà protrarsi anche nei giorni immediatamente successivi al 28 ottobre, in base al numero dei candidati ammessi, fino a conclusione. L'orario della prova orale per il giorno 28 ottobre 2026 e per i giorni successivi (qualora richiesto dal numero dei candidati), sarà il seguente: 9:30-13:30; 15:00-18:00. Il luogo di svolgimento sarà la Sala Consiliare della Provincia di Fermo.

Sarà cura della Provincia di Fermo pubblicare l'elenco dei candidati ammessi ed il relativo calendario della prova orale con orario di convocazione entro venerdì 23 ottobre 2026 nel sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso e nel portale INPA www.inpa.gov.it.

Le comunicazioni effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso ed il portale INPA www.inpa.gov.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alla prova orale.

Gli aspiranti devono presentarsi nel giorno, sede, ora stabiliti per sostenere la prova orale, senza alcun preavviso od invito, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati, mancando alla prova orale, sono considerati rinunciatari della selezione qualsiasi sia il motivo, anche nei casi di forza maggiore.

Viene assicurata la partecipazione alla prova orale, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, che sarà valutato a suo insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In tal caso, le candidate interessate, dovranno comunicare, all'indirizzo pec: provincia.fermo@emarche.it, eventuali necessità in maniera tale da permettere

alla Commissione giudicatrice di definire idonee misure organizzative.

La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art.9 **Preferenze**

Le categorie di cittadini che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli nella graduatoria finale sono appresso elencate.

A parità di titoli e di merito, e subordinatamente alla riserva operante nel presente Bando, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- p) minore età anagrafica.

La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei, nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Art.10

Approvazione della graduatoria

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formula una graduatoria di merito dei candidati che hanno superato la prova orale. Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 sulla presente selezione pubblica opera n.1 riserva a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Ai sensi dell'art.18, comma 4, del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, sulla presente selezione pubblica opera n.1 riserva a favore dei soggetti che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito.

La graduatoria è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato nella prova orale, nel rispetto delle riserve operanti e tenendo conto dei titoli di preferenza che operano a parità di merito.

L'Amministrazione pubblica sul Portale unico del Reclutamento inPA (www.inpa.gov.it) uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso del titolo di riserva (qualora non allegato alla domanda) e/o dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni. I titoli di riserva e quelli di preferenza e precedenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La graduatoria di merito è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane. Sono dichiarati vincitori della selezione i candidati collocati ai primi tre posti nella graduatoria di merito, formata sulla base delle riserve operanti sul presente Bando, del punteggio totale e della eventuale sussistenza di titoli di preferenza secondo la disciplina contenuta nell'art.5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n.487, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Nel caso di rinuncia (che deve essere comunicata per scritto) o irreperibilità del candidato, si procede allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine del punteggio.

La validità e l'utilizzo della graduatoria saranno determinate in relazione alle norme di legge in vigore. Ai concorrenti verrà data comunicazione dell'esito conseguito tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso e sul portale INPA www.inpa.gov.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Da tale pubblicazione decorre il termine per eventuali ricorsi.

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per eventuali future necessità di assunzioni a tempo determinato e pieno e/o parziale di unità di pari profilo.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri Enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo e subordinatamente alle esigenze della Provincia di Fermo. In questo caso, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo determinato da Amministrazioni diverse dalla Provincia di Fermo, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori verranno invitati dal Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane a prendere servizio, anche in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, entro il termine perentorio stabilito con apposita comunicazione pec, pena la decadenza, salvo giustificato motivo.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito, la cui durata è fissata dall'ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Il vincitore dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Il rapporto di lavoro si intende costituito mediante stipula in forma scritta del contratto individuale di lavoro ai sensi del CCNL del 6 luglio 1995 che avverrà previa eventuale presentazione entro il termine di 15 giorni della documentazione prescritta per l'accesso all'impiego.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati a:

- a. comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando;
- b. effettiva possibilità di assunzione dell'amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo prima dell'assunzione in servizio.

I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova sulla base delle disposizioni contrattuali vigenti.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane della Provincia per la finalità di gestione della presente selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro (si veda informativa consultabile al link www.provincia.fm.it/gdpr).

Art. 13

Responsabile del procedimento

È individuato quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, il titolare di incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane Dott. Michela Sagripanti (Tel. 0734/232263; e-mail: michela.sagripanti@provincia.fm.it).

Art. 14

Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Art. 15

Disposizioni finali

Fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, per ragioni di pubblico interesse e, in particolare, per sopravvenute e/o diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie dell'Ente, il Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, su indicazione dell'Amministrazione Provinciale, può con provvedimento motivato, disporre:

- a) la riapertura del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono comunque essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini, mentre restano valide le domande già presentate, con facoltà di integrazione della documentazione ad esse allegata;
- b) la rettifica o integrazione del bando, in qualsiasi momento della procedura selettiva purché antecedente all'espletamento della prima prova; nel caso in cui la modifica riguardi i requisiti di accesso, il provvedimento può prevedere, a seconda dei casi, la riapertura o la proroga del termine per la presentazione delle domande;
- c) la revoca motivata o l'annullamento d'ufficio del bando, in qualsiasi momento, della procedura selettiva.

Dell'avvenuta proroga o riapertura dei termini, della rettifica o integrazione del bando, della revoca o dell'annullamento d'ufficio del bando di selezione è data comunicazione attraverso pubblicazione nel Portale unico del reclutamento – inPA (www.inpa.gov.it) e nel sito internet istituzionale della Provincia di Fermo www.provincia.fermo.it (sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso).

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal medesimo e dalle procedure di assunzione, di organizzazione e di gestione del personale, come eventualmente modificate ed integrate.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio ai Regolamenti provinciali sull'ordinamento degli uffici e servizi e dei concorsi e delle altre procedure di assunzione ed alla normativa vigente in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore I – Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, alle seguenti referenti:

- a) Dott. Michela Sagripanti – Tel. 0734/232263 e-mail: michela.sagripanti@provincia.fm.it;
- b) Rag. Patrizia Scoccia – Tel. 0734/232261 e-mail: patrizia.scoccia@provincia.fm.it.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.fermo.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso, sul portale www.inpa.gov.it ed all'albo pretorio on-line.

Fermo, lì 24/09/2026

Il Dirigente
Dott. Lucia Marinangeli